

giunta regionale

DECRETO N. 53 DEL 30 NOV 2016

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro "in regime ordinario" della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all'O.C.D.P.C. 170/2014.

Liquidazione a favore del Comune di Santa Maria di Sala (VE) delle prime attività/spese sostenute nella fasi di prima emergenza, finanziate con O.C. 3 e 4/2014 (cod. int. 27035-2, 27035-3 e 27035-spint1).

Importo totale finanziato

Euro 7.235,77

Liquidazione a saldo

Euro 7.235,77

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di liquidazione a favore del Comune di Santa Maria di Sala (VE) per il finanziamento degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015.

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO "GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI" O.C.D.P.C. N. 262/2015

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell'8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo "stato di crisi" in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi», ed in particolare l'art. 3, comma 1 bis, e l'allegato 1 bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1 bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo "stato di emergenza" (successivamente prorogato all'11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che "per l'attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità";
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 comma 1 è stato stabilito che: "per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a

carico del bilancio regionale. esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 "Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti". Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata "Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità" Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14", nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell'11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03.10.2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29.07.2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Direttore della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;

DATO ATTO CHE relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2014, 4/2014, nonché le nn. 3 e 6/2015;

DATO ATTO CHE nella sopracitate O.C. n. 3/2014 – allegato C1 e O.C. n. 4/2014 – allegato C, risulta beneficiario di finanziamenti il Comune di Santa Maria di Sala (VE) per la somma complessiva di € 7.235,77 come di seguito dettagliato:

Cod.Int	TIPOLOGIA DEL BENE DANNEGGIATO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZ.	PROVV. DI FINANZIAM.
27035-2	2) Infrastrutture viarie e dei trasporti	RIPRISTINO CEDIMENTI SU MANTI ASFALTATI	€ 2.000,00	OC3/2014- ALLEGATO C1
27035-3	3C) Infrastrutture a rete / condutture idriche-fognarie	PULIZIA TRATTI CONDOTTE OSTRUITE A SEGUITO SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE	€ 2.000,00	OC3/2014- ALLEGATO C1
27035 - spint1		Noleggi e movimentazione mezzi	€ 3.235,77	OC4/2014- ALLEGATO C
	TOT.	€ 7.235,77		

VISTE le note commissariali prot. n. 524346 del 05/12/2014 e n. 7721 del 09/01/2015, con cui sono stati comunicati ai Comuni beneficiari i finanziamenti assegnati di cui alla O.C. 3/2014 e 4/2014 nonché le modalità di rendicontazione;

VISTA la nota commissariale integrativa, prot. n. 110830 del 13/03/2015 con la quale, ai Comuni assegnatari dei finanziamenti di cui alle O.C. n. 3/2014 e n. 4/2014, veniva comunicata la data di conclusione dello stato di emergenza, nonché contestualmente richiesta la trasmissione della documentazione di rendicontazione relativa alle

spese e agli interventi finanziati di cui alle O.C. n. 3/2014 e n. 4/2014, e dell'attestazione relativa allo stato di attuazione dell'intervento:

VISTA la nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità in qualità di Dirigente responsabile dell'attuazione dell' O.C.D.P.C. n. 262/2015 in data 22/07/2015 prot. n. 301550, con la quale sono state riavviate le attività per il completamento degli interventi finanziati con le O.C. soprarichiamate;

VISTE le note n. 492 del 14/01/2015 e n. 19182 del 18/11/2016, assunte al protocollo regionale al n. 15630 del 14/01/2015 e n. 452382 del 18/11/2016, con cui il Comune di Santa Maria di Sala (VE), in riferimento ai sopracitati finanziamenti trasmette la determinazione del Dirigente del Settore tecnico n. 593 del 17/11/2016, di rendicontazione delle spese sostenute nelle fasi di prima emergenza, per l'importo complessivo di € 7235,77, come di seguito documentato:

- 1) per € 5.235,77 (IVA compresa) per lavori di riœrca riparazione condotta fognatura acque bianche e ripristino allacci, finanziati per pari importo ai sensi delle OC 3/2014 Allegato C1 e OC 4/2014 Allegato C, cod. int. 27035-2 e 27035-spint1, di cui € 5.183,17 relativi alla fattura n. 21 del 20/03/2014 della Ditta Euroscavi srl di Mirano (VE), liquidata con mandato di pagamento n. 967 del 22/04/2014 ed € 52,60 relativi a quota parte della fattura n. 15 del 07/02/2014 di € 2.052,60 della Dita Chinellato Claudio di Mirano (VE), liquidata con mandato di pagamento n. 1119 del 19/05/2014;
- 2) per € 2.000,00 (IVA compresa) per lavori di ripirstino funzionalità condotta smaltimento acque bianche, finanziati per pari importo ai sensi della OC 3/2014 Allegato C1, cod. int. 27035-3, relativi a quota parte della fattura n. 15/2014 di € 2.052,60 indicata al punto 1), della Ditta Chinellato Claudio di Mirano (VE), liquidata con mandato di pagamento n. 1119 del 19/05/2014;

DATO ATTO CHE, con la citata determina n. 593/2016 il Comune di Santa Maria di Sala (VE), attesta che:

- relativamente a tutte le spese sostenute non sono stati percepiti contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;
- tutte le attività svolte sono state finalizzate al superamento dell'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;

DATO ATTO CHE sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Santa Maria di Sala (VE) risulta il seguente quadro riepilogativo:

COD. INT.	PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	SOMMA RENDICONTATA	SOMMA AMMISSIBILE	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE	EVENTUALI ECONOMIE RISPETTO IL FINANZIAMENTO
27035-2	OC 3/2014- ALLEGATO C1	€ 2.000,00	0.5.225.77	€ 5.235,77	SALDO	0,00
27035-spint1	OC 4/2014- ALLEGATO C	€ 3.235,77	€ 5.235,77		SALDO	0,00
27035-3	OC 3/2014- ALLEGATO C1	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	SALDO	0,00
TOTALI		€ 7.235,77	€ 7.235,77	€ 7.235,77		0,00

RITENUTO pertanto di poter provvedere a quanto segue:

- all'accertamento, sulla base della documentazione di rendicontazione prodotta dal Comune di Santa Maria di Sala (VE), dell'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata, di € 7.235,77, quale spesa sostenuta per gli interventi codice 27035-2, 27035-3 e 27035-spint1 finanziati per pari importo, ai sensi delle O.C. 3/2014 – Allegato C1 e O.C. 4/2014 – Allegato C;
- alla liquidazione a saldo, a favore del Comune di Santa Maria di Sala (VE), della somma di € 7.235,77,per gli interventi di cui al punto a), a valere sulle risorse complessivamente impegnate, della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;

DECRETA

- 1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di accertare, sulla base della documentazione di rendicontazione prodotta dal Comune di Santa Maria di Sala (VE), l'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata di € 7.235,77, quale spesa sostenuta per gli interventi codice 27035-2, 27035-3 e 27035-spint1 finanziati per pari importo, ai sensi delle O.C. 3/2014 Allegato C1 e O.C. 4/2014 Allegato C;
- 3. di liquidare a saldo, a favore del Comune di Santa Maria di Sala (VE), la somma di € 7.235,77, per gli interventi di cui al punto 2), a valere sulle risorse complessivamente impegnate, della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. 170/2014 e O.C.D.P.C. 262/2015, presso la Banca d'Italia sezione di Venezia;
- 4. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
- 5. di trasmettere il presente decreto al Comune di Santa Maria di Sala (VE);
- 6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

FP/